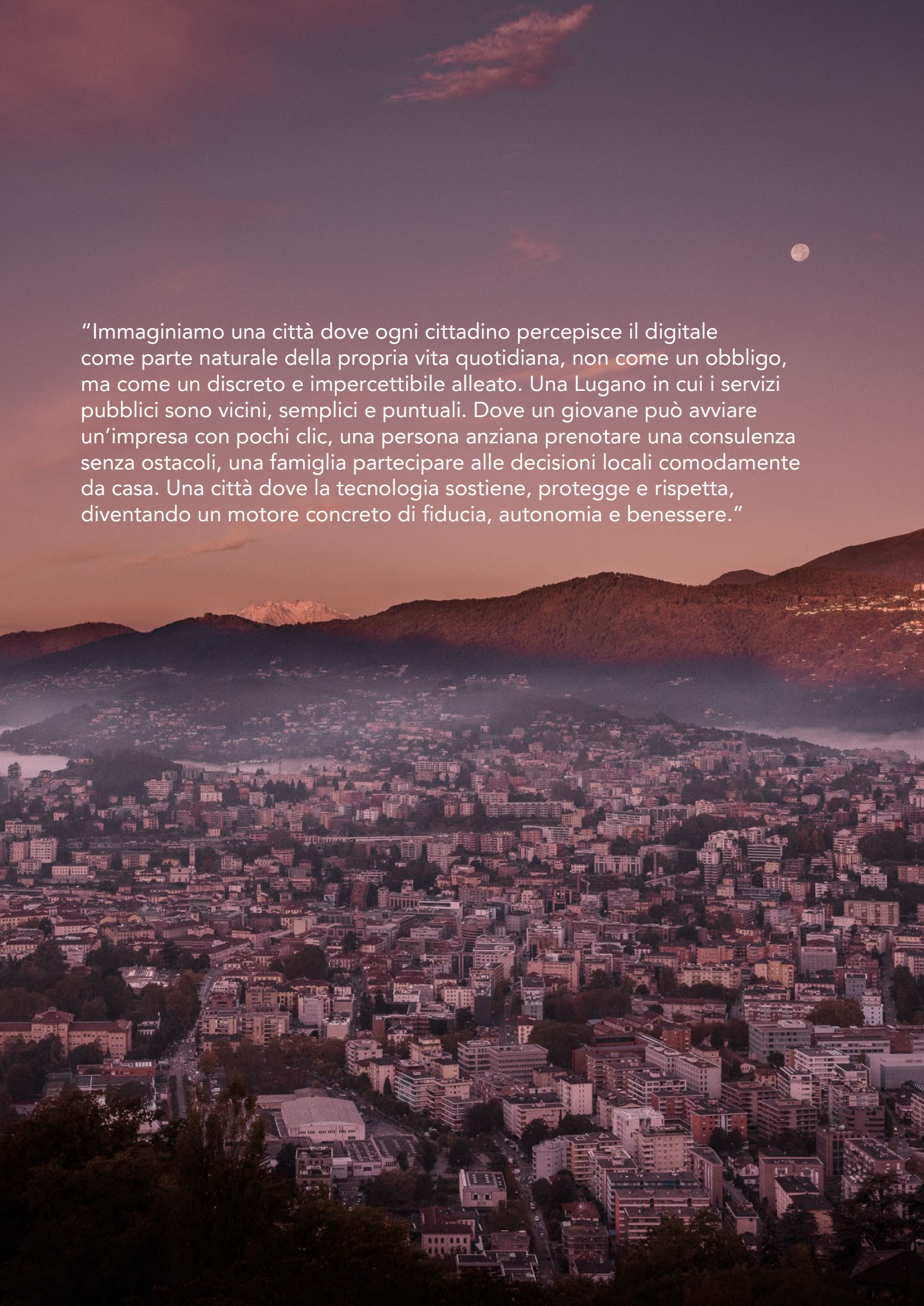
Città di Lugano
www.lugano.ch

Strategia digitale Città di Lugano 2025-2030



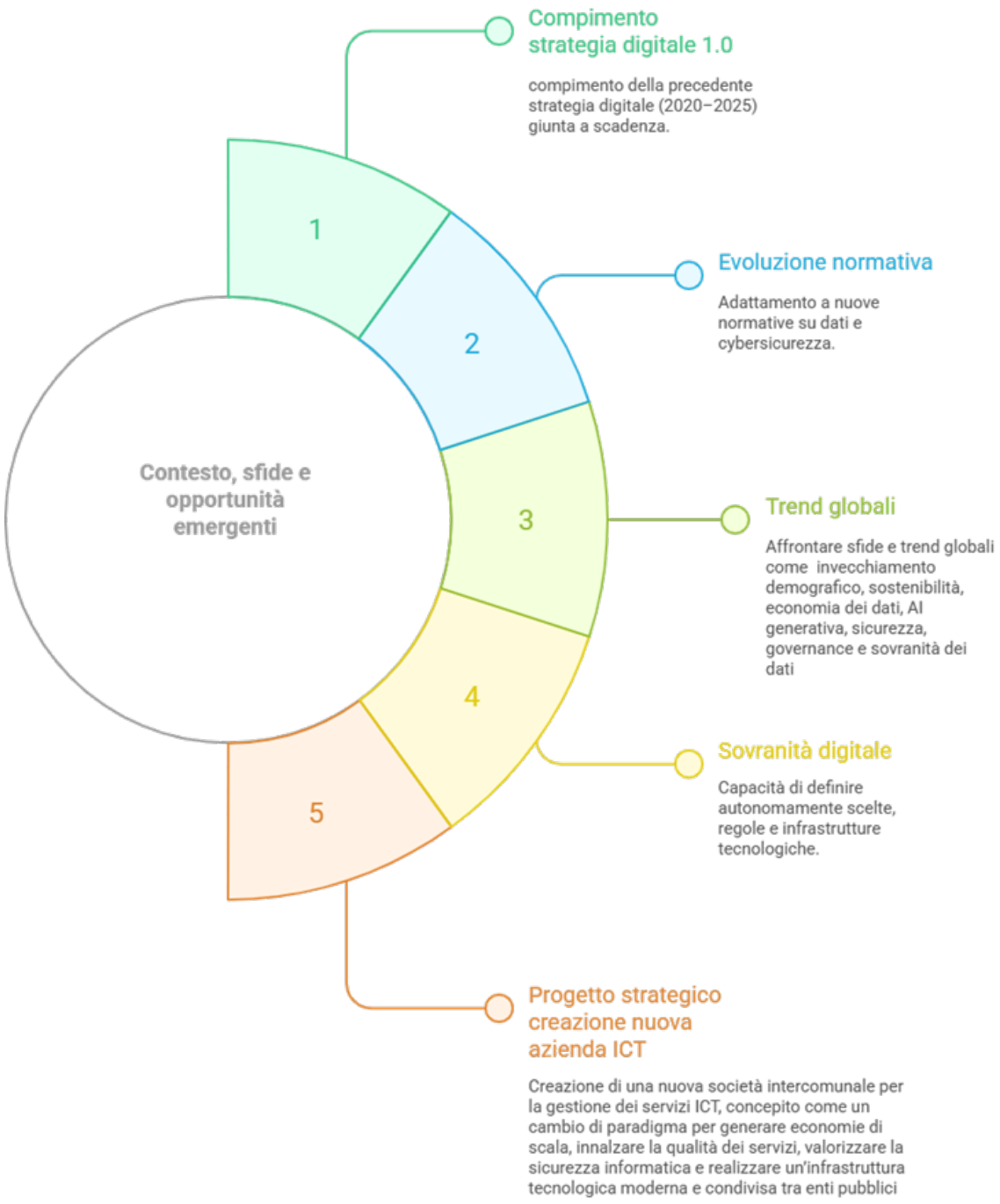
“Immaginiamo una città dove ogni cittadino percepisce il digitale come parte naturale della propria vita quotidiana, non come un obbligo, ma come un discreto e impercettibile alleato. Una Lugano in cui i servizi pubblici sono vicini, semplici e puntuali. Dove un giovane può avviare un’impresa con pochi clic, una persona anziana prenotare una consulenza senza ostacoli, una famiglia partecipare alle decisioni locali comodamente da casa. Una città dove la tecnologia sostiene, protegge e rispetta, diventando un motore concreto di fiducia, autonomia e benessere.”

Lugano guida la trasformazione digitale come leva per la qualità della vita, la crescita economica e la sostenibilità, valorizzando apertura, inclusività e collaborazione pubblica-privata

Una città digitale, resiliente e trasparente, in cui cittadini, imprese e istituzioni collaborano attivamente attraverso strumenti digitali semplici, intuitivi, sicuri e sostenibili. L'innovazione tecnologica è al servizio del bene comune, dell'efficienza pubblica e della partecipazione civica. Le soluzioni digitali sviluppate dalla Città sono infrastrutture pubbliche pensate per generare impatto collettivo e inclusivo, promuovendo l'accesso equo e sostenibile.

Contesto, sfide e opportunità emergenti

- Compimento della strategia digitale 2020–2025 giunta a scadenza
- Evoluzione normativa (protezione dati, cybersicurezza, ecc.)
- Trend globali: invecchiamento demografico, sostenibilità, data economy, AI generativa, sicurezza, governance e sovranità dei dati
- Urgenza di affermare la sovranità digitale della Città, ovvero la capacità di definire autonomamente scelte, regole e infrastrutture tecnologiche, assicurandosi che i dati critici restino sotto giurisdizione locale o europea. Non basta adottare soluzioni sicure: è necessario garantire che i dati della cittadinanza non siano soggetti a ingerenze esterne o a logiche geopolitiche altrui. La sovranità si dispiega anche sui dati, e questo principio deve permeare tutte le scelte infrastrutturali e tecnologiche della città
- Progetto strategico per la creazione di una nuova società intercomunale per la gestione dei servizi ICT, concepito come un cambio di paradigma per generare economie di scala, innalzare la qualità dei servizi, valorizzare la sicurezza informatica e realizzare un'infrastruttura tecnologica moderna e condivisa tra enti pubblici. Il progetto include la necessità di garantire una continuità strategica anche in fase di esternalizzazione, assicurando coerenza, controllo e visione unitaria nel processo di trasformazione.


Contesto, sfide e opportunità emergenti
1
2
3
4
5
Compimento strategia digitale 1.0
compimento della precedente strategia digitale (2020–2025) giunta a scadenza.
Evoluzione normativa
Adattamento a nuove normative su dati e cybersicurezza.
Trend globali
Affrontare sfide e trend globali come invecchiamento demografico, sostenibilità, economia dei dati, AI generativa, sicurezza, governance e sovranità dei dati
Sovranità digitale
Capacità di definire autonomamente scelte, regole e infrastrutture tecnologiche.
Progetto strategico creazione nuova azienda ICT
Creazione di una nuova società intercomunale per la gestione dei servizi ICT, concepito come un cambio di paradigma per generare economie di scala, innalzare la qualità dei servizi, valorizzare la sicurezza informatica e realizzare un'infrastruttura tecnologica moderna e condivisa tra enti pubblici

Posizionamento strategico

La Strategia Digitale della Città di Lugano 2025–2030 non si limita a delineare l'evoluzione digitale dell'amministrazione comunale, ma abbraccia una visione più ampia: è una strategia per l'intera città, intesa come ecosistema territoriale, economico e sociale e quindi una comunità complessa che comprende l'amministrazione pubblica, i cittadini, le imprese, le istituzioni culturali e accademiche, le organizzazioni civiche. L'obiettivo è guidare e sostenere una trasformazione digitale che coinvolga tutte queste componenti in modo coerente, inclusivo e orientato al bene comune.

La strategia adottata dalla Città di Lugano si colloca in linea con le migliori pratiche internazionali di trasformazione digitale urbana, promuovendo concetti avanzati come la sovranità digitale, l'uso consapevole ed etico dell'AI, la governance multilivello dei dati e l'infrastruttura digitale come bene comune.

Accanto alla dimensione pubblica e sociale, la strategia riveste anche un ruolo economico di primo piano: la Città di Lugano intende diventare un polo di attrazione per imprenditori, aziende e talenti innovativi, grazie a un ecosistema digitale favorevole allo sviluppo e alla sperimentazione. In particolare, punta a distinguersi come riferimento internazionale nei campi della blockchain e dell'intelligenza artificiale, due tecnologie chiave per la trasformazione dei modelli economici in settori quali finanza, commercio, salute, pubblica amministrazione e servizi.

La Città mira inoltre a diventare un caso di riferimento europeo per la trasformazione digitale urbana orientata al bene comune, alla trasparenza e alla sovranità tecnologica, partecipando attivamente a reti internazionali (Enoll – European Network of Living Labs, EUonAIR, Eurocities, Cities Coalition for Digital Rights) e promuovendo progetti e iniziative di rilievo.

A confronto con le città europee più avanzate nella trasformazione digitale urbana, la visione di Lugano si distingue per coerenza e, in alcuni ambiti, per un'attitudine anticipatrice. La Città manifesta una chiara volontà di rafforzare la propria sovranità digitale, puntando sull'autonomia tecnologica e sulla costruzione di un'infrastruttura pubblica resiliente. Pur consapevole delle sfide economiche e tecniche che questo comporta, intende progredire in tale direzione con realismo, gradualità e apertura alla collaborazione intercomunale.

La strategia si fonda inoltre su una governance dell'innovazione pubblica trasparente e partecipativa, che fa leva su strumenti come il Digital Office e il Comitato etico e scientifico, promuovendo il coinvolgimento attivo e strutturato di attori pubblici, imprese, università e cittadinanza. Questo approccio multilaterale consente di progettare soluzioni digitali condivise, efficaci e orientate al bene comune.

Centrale è anche l'attenzione alla valorizzazione e protezione del dato pubblico, trattato come risorsa strategica da gestire in modo sicuro, tracciabile e affidabile. L'impiego dell'intelligenza artificiale sarà inquadrato in una logica umanocentrica, con supervisione algoritmica, tracciabilità degli impieghi e responsabilità trasparente.

Infine, Lugano riconosce che le soluzioni digitali – per quanto immateriali – costituiscono oggi vere e proprie infrastrutture civiche, con un impatto paragonabile a quello delle reti fisiche e dei servizi pubblici essenziali. Da questa consapevolezza nasce una concezione del digitale come bene comune: un patrimonio collettivo da sviluppare e custodire con responsabilità.

Ciò si traduce in un impegno concreto per rendere il software finanziato con risorse pubbliche aperto, riutilizzabile e documentato; per adottare standard interoperabili e promuovere la portabilità; per garantire trasparenza, equità e indipendenza nel lungo periodo. Il digitale, in questa visione, non è solo uno strumento, ma una leva per rafforzare i diritti, l'autonomia e la coesione sociale.

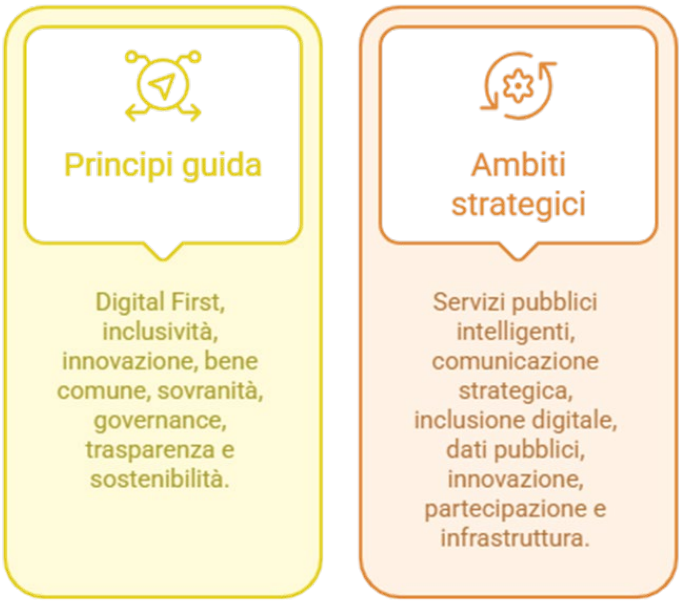
Questa strategia, aperta all'apprendimento e al confronto, pone Lugano tra le realtà urbane più consapevoli e proattive della regione alpina, capace di costruire un modello replicabile e scalabile per altri centri urbani. La direzione è chiara: innovare responsabilmente, per una città più equa, sovrana e aperta.

Lugano intende valorizzare il proprio potenziale come hub digitale internazionale, capace di attrarre competenze, imprese, capitali e progetti ad alto impatto. La strategia digitale sarà uno strumento chiave per rafforzare il posizionamento della Città nel panorama svizzero ed europeo. Attraverso iniziative come Lugano Living Lab, SwissLedger e Swiss Digital Key, e con il supporto di realtà accademiche e imprenditoriali, la Città mira a creare un ambiente abilitante per nuove iniziative digitali ambiziose, promuovendo innovazione aperta, competitività e creazione di valore condiviso.

A partire da questa visione, la Strategia Digitale della Città di Lugano si articola in otto principi guida e sette ambiti strategici strettamente connessi tra loro.

I principi guida
rappresentano le fondamenta etiche e valoriali su cui poggia l'intera strategia: definiscono i criteri di qualità, orientano le scelte progettuali e assicurano coerenza tra gli obiettivi di lungo periodo e le soluzioni adottate.

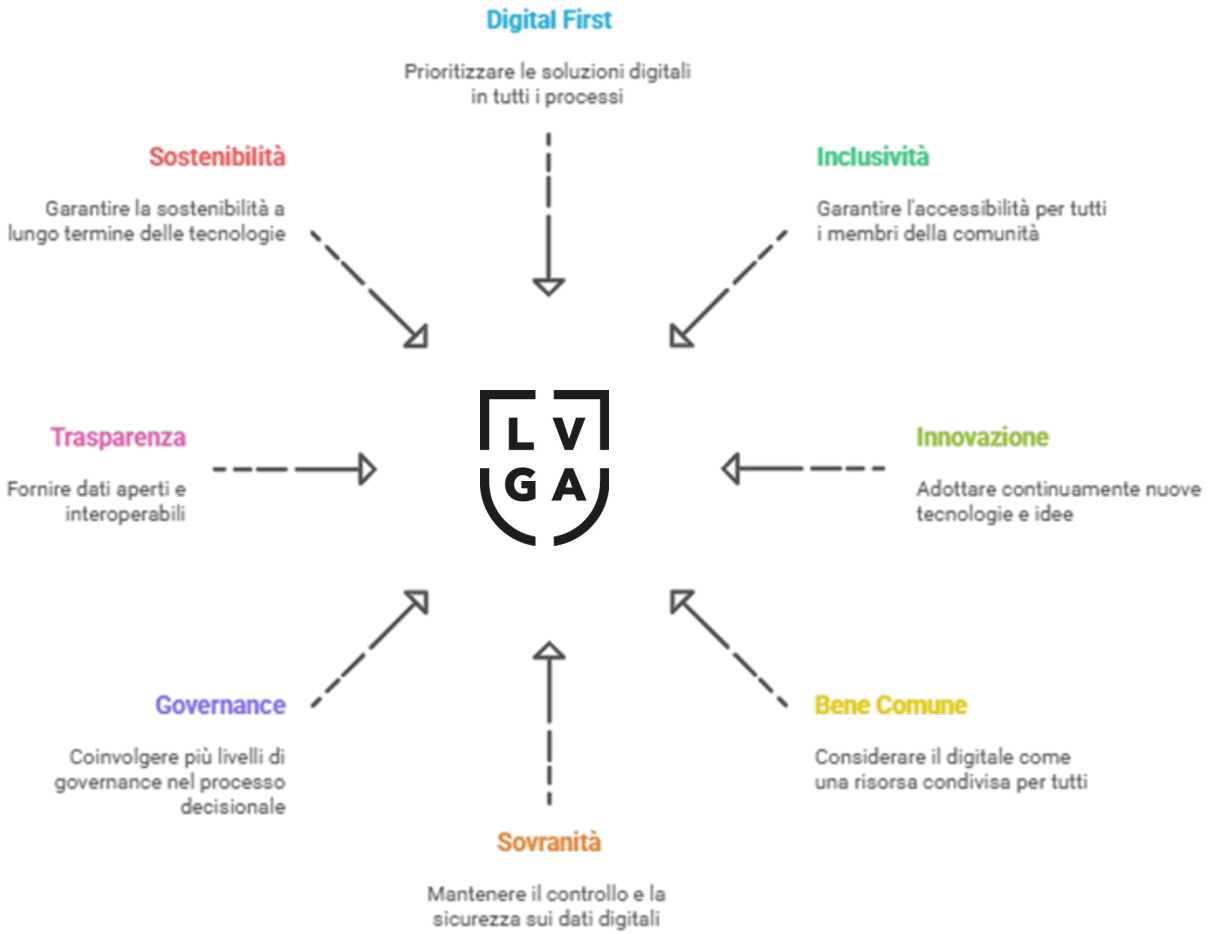
Gli ambiti strategici
traducono questi principi in assi operativi, con azioni concrete e misurabili nei diversi settori della trasformazione digitale urbana. Insieme, essi costituiscono l'architettura della strategia, rendendo possibile un'innovazione responsabile, sostenibile e orientata al bene comune, in grado di rafforzare la sovranità digitale, l'efficienza amministrativa e la coesione sociale.



Principi guida: fondamento valoriale e orizzonte trasversale della strategia

La Strategia Digitale della Città di Lugano si fonda su un insieme di **otto principi guida** che rappresentano il quadro di riferimento valoriale per l'intero processo di trasformazione e più precisamente:

1. **Digital First, senza esclusione**
2. **Inclusività e accessibilità universale**
3. **Innovazione continua e adattabilità**
4. **Il digitale come bene comune**
5. **Sovranità e sicurezza digitale**
6. **Governance collaborativa e multilivello**
7. **Trasparenza, dati aperti e interoperabilità**
8. **Sostenibilità tecnologica**



Questi principi non sono meri enunciati, ma linee direttrici operative che orientano la progettazione, l'implementazione e la valutazione di tutte le azioni strategiche, in coerenza con l'identità pubblica, il mandato democratico e la visione di una città aperta, resiliente e innovativa. Essi trovano applicazione **trasversale** in tutti gli **ambiti strategici** e costituiscono la base per definire priorità, valutare alternative e garantire la coerenza delle scelte nel tempo.

Principi guida: approfondimento

I principi guida della Strategia Digitale 2025–2030 della Città di Lugano non sono formulati come dichiarazioni astratte, ma nascono da scenari concreti, bisogni reali e priorità strategiche che emergono nella trasformazione digitale delle città contemporanee. Ogni principio è pensato per affrontare tensioni, rischi e opportunità specifiche, offrendo un orientamento solido e coerente alle scelte tecnologiche e organizzative.

Essi costituiscono la base di legittimazione e di progettazione per tutte le iniziative digitali della Città. L'approfondimento operativo che segue ne chiarisce il senso, ne esplicita le implicazioni e ne illustra l'applicazione concreta a partire da casi d'uso e scenari pratici.

1. Digital First, senza esclusione

In un mondo sempre più digitale, è fondamentale che l'accesso ai servizi non diventi un fattore di esclusione. L'approccio digitale prioritario (Digital First) non significa solo digitale (Digital Only). Gli sportelli assistiti, i punti fisici d'accesso e le misure di supporto devono accompagnare ogni innovazione, assicurando a tutte le fasce della popolazione la possibilità di usufruire dei servizi pubblici. Questo principio risponde alla crescente digitalizzazione dei servizi pubblici a livello globale, dove il rischio di marginalizzazione per le persone meno alfabetizzate digitalmente è reale.

Le soluzioni digitali devono essere progettate secondo il principio dell'equivalenza funzionale per evitare esclusioni e quindi accompagnate da misure di supporto all'utenza meno esperta (es. supporto online, punto digitale, sportelli assistiti, formazione).

2. Inclusività e accessibilità universale

La trasformazione digitale non è neutra: può creare nuove opportunità ma anche nuove barriere. Per questo, l'inclusività e l'accessibilità devono essere dimensioni trasversali a ogni iniziativa. La progettazione inclusiva consente di evitare che le tecnologie rafforzino disuguaglianze esistenti, e favorisce un'adozione ampia e condivisa.

La Città si impegna a basarsi sulle linee guida WCAG per garantire accessibilità ai servizi online anche per persone con disabilità, anziani, o cittadini con basse competenze digitali.

Saranno promosse pratiche di co-progettazione e approcci volti a tener conto delle necessità di utenti appartenenti a categorie vulnerabili affinché i servizi digitali siano utilizzabili da tutti, senza discriminazioni legate a età, capacità o background culturale.

3. Innovazione continua e adattabilità

L'innovazione non è un momento, ma un'attitudine costante. In un contesto digitale che evolve rapidamente — trainato da tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, la blockchain, l'internet of things, la realtà aumentata e il quantum computing — la Città di Lugano intende affermare con chiarezza il proprio ruolo di avanguardia.

Essere una città innovativa significa:

- monitorare sistematicamente i trend tecnologici internazionali;
- studiare e comprendere il potenziale impatto di ogni nuova tecnologia sui servizi pubblici, sulla qualità della vita urbana e sulla sostenibilità;
- sperimentare in modo responsabile tramite progetti pilota, sandbox regolatori e test pubblici (beta);
- valutare con metodo rischi, opportunità, benefici per l'utente e impatto organizzativo;
- laddove emergano vantaggi reali e misurabili, implementare con tempestività e visione.

Per questo motivo, la Città adotterà un approccio agile e iterativo alla trasformazione digitale, incentrato sull'apprendimento continuo e sulla capacità di adattarsi al cambiamento. La strategia sarà aggiornata regolarmente (almeno ogni due anni), tenendo conto dell'evoluzione tecnologica, normativa e sociale, e sarà accompagnata da un programma strutturato di monitoraggio delle tecnologie emergenti.
Ogni scelta progettuale sarà orientata a massimizzare:

- il beneficio per il cittadino (in termini di accessibilità, semplicità, efficacia dei servizi);
- l'efficienza dei processi interni;
- la sostenibilità tecnologica e organizzativa nel tempo.

Lugano vuole essere laboratorio urbano per l'innovazione pubblica: una città che non segue passivamente l'evoluzione, ma la anticipa con consapevolezza, sperimenta con metodo e sceglie con responsabilità cosa adottare, sempre nel rispetto dei valori pubblici e del bene comune.

4. Digitale come bene comune

Le tecnologie e i servizi digitali sviluppati con risorse pubbliche devono generare valore pubblico, essere documentati, riusabili e possibilmente aperti. Il digitale è un'infrastruttura civica: come l'acqua, l'illuminazione o le strade, deve essere accessibile e interoperabile.

Per facilitare la trasparenza e la cooperazione inter-istituzionale saranno valutate API aperte, licenze pubbliche e archivi digitali condivisi.

Ogni progetto prevede una valutazione comparativa tra soluzioni open e closed, con preferenza per l'open source quando sostenibile e compatibile con efficienza, sicurezza e interoperabilità.
La Città adotterà il principio dei dati pubblici come bene comune: risorse da valorizzare collettivamente, garantendo accesso equo, interoperabilità, tracciabilità e governance condivisa dei dati di interesse pubblico.

5. Sovranità e sicurezza digitale

La trasformazione digitale deve rafforzare – e non indebolire – l'autonomia decisionale, il controllo sui dati e la capacità di governo delle tecnologie da parte della Città.
La sovranità digitale significa poter scegliere, adattare e controllare in modo autonomo le infrastrutture digitali, i dati generati localmente e i processi automatizzati che impattano sulla vita collettiva.

Al tempo stesso, la sicurezza informatica rappresenta un prerequisito essenziale per tutelare cittadini, istituzioni e servizi pubblici. Non è solo una questione tecnica, ma un dovere politico e organizzativo, da affrontare con strumenti aggiornati, valutazioni del rischio continue e una cultura diffusa della sicurezza. Le vulnerabilità digitali possono compromettere la fiducia pubblica, l'integrità dei dati e la continuità dei servizi essenziali.

Sovranità e sicurezza sono obiettivi complementari, ma talvolta in tensione: garantire un alto livello di sicurezza può richiedere l'adozione di soluzioni tecnologiche esterne o proprietarie, che limitano la piena autonomia; viceversa, puntare esclusivamente sull'autosufficienza può generare rischi se mancano risorse o competenze adeguate.
La Città di Lugano è consapevole di questa complessità e intende perseguire un equilibrio strategico, valutando di volta in volta il miglior compromesso possibile tra autonomia, resilienza, legalità e robustezza tecnologica.

In questa prospettiva, saranno attuati piani regolari di valutazione del rischio digitale, con revisione periodica delle policy di sicurezza e aggiornamento delle misure tecniche e organizzative. La Città darà priorità a soluzioni digitali basate su infrastrutture localizzate in Svizzera o in Europa, per assicurare il rispetto delle normative in materia di protezione dei dati e rafforzare la resilienza geopolitica.

La Città adotta un approccio modulare e selettivo alla sovranità tecnologica, fondato sull'analisi della criticità del servizio, del rischio giuridico e del potenziale lock-in. Anche nel caso di infrastrutture cloud fisicamente situate in Europa, sarà attentamente valutata la giurisdizione applicabile ai fornitori, in particolare per quanto riguarda l'esposizione a normative extraterritoriali (come il Cloud Act statunitense).

In coerenza con questi principi, sarà favorita l'adozione di soluzioni open source o sviluppate in ambito europeo, installabili su infrastrutture locali o sovrane, in grado di garantire auditabilità, trasparenza e interoperabilità. L'impiego di tecnologie proprietarie offerte da attori extraeuropei sarà considerato caso per caso, tenendo conto delle implicazioni legali, del rischio di dipendenza tecnologica e della possibilità concreta di mantenere il controllo sui dati e sull'infrastruttura.

I servizi pubblici ad alta rilevanza civica o istituzionale — come quelli legati a identità digitale, documenti ufficiali, ecc. — saranno preferibilmente gestiti su infrastrutture aperte, federate o locali, in collaborazione con partner affidabili operanti sotto giurisdizione nazionale o europea.

Questa scelta consapevole consente di conciliare efficienza tecnologica e sicurezza informatica con autonomia istituzionale e trasparenza giuridica, nel rispetto del mandato democratico e della fiducia dei cittadini.

L'uso dell'intelligenza artificiale e, in particolare, dei modelli linguistici generativi di grandi dimensioni (LLM) deve rafforzare — e non indebolire — la capacità decisionale umana, l'affidabilità delle istituzioni pubbliche e la sovranità digitale della Città.

I sistemi basati su AI potranno essere utilizzati esclusivamente come supporto alle attività umane, e mai come sostituti in decisioni che impattano la vita delle persone. L'obiettivo è garantire che ogni processo automatizzato rimanga tracciabile, supervisionato e comprensibile, con responsabilità chiaramente attribuite.

La strategia della Città prevede un approccio modulare e progressivo anche all'integrazione dell'AI, a partire da ambiti non critici e servizi a basso impatto, affiancata dalla definizione di linee guida etiche e tecniche condivise con il Comitato etico e scientifico e con il supporto degli istituti di ricerca del territorio.

6. Governance collaborativa e multilivello

Le sfide digitali non conoscono confini istituzionali. Per questo, la governance della trasformazione deve fondarsi su coordinamento e cooperazione, coinvolgendo attivamente il Cantone, gli altri Comuni, le istituzioni accademiche e i partner privati.

La strategia digitale sarà periodicamente allineata con le strategie cantonali e federali, e attuata mediante strumenti di concertazione tra enti pubblici e stakeholder locali, così da facilitare la definizione condivisa di progetti digitali, evitare sovrapposizioni e valorizzare le sinergie territoriali.

7. Trasparenza, dati aperti e interoperabilità

La fiducia verso le istituzioni digitali si costruisce con accesso, leggibilità e tracciabilità. Ogni sistema informativo deve essere progettato per favorire l'accountability pubblica, ridurre l'opacità algoritmica e facilitare il riutilizzo civico dei dati.

La Città promuoverà attivamente l'adozione di standard aperti, formati strutturati per l'elaborazione automatica (machine-readable), metadati ben documentati e licenze chiare, sia nei dati che nei software utilizzati.

Saranno inoltre attuate politiche di interoperabilità tra sistemi, per favorire la cooperazione istituzionale, l'integrazione dei servizi e la circolazione controllata dell'informazione tra enti pubblici.

La Città promuoverà la condivisione dei dati di interesse pubblico, sostenendo infrastrutture e modelli operativi orientati alla condivisione, alla tracciabilità e alla fiducia reciproca tra i soggetti coinvolti.

8. Sostenibilità tecnologica

Le tecnologie digitali, seppur immateriali, hanno un impatto sulla sostenibilità. Ogni scelta infrastrutturale e progettuale dovrà tener conto di indicatori relativi alla sostenibilità (economica, ambientale e sociale).

La Città valuterà anche metriche sulla sostenibilità nei progetti digitali ritenuto che la sostenibilità digitale non è solo un obiettivo ecologico, ma anche una leva economica e strategica per garantire resilienza, sobrietà e responsabilità nel tempo.

Ambiti strategici 2025–2030

Nel contesto della trasformazione digitale della Città di Lugano, i sette ambiti strategici definiscono le aree prioritarie su cui concentrare visione, investimenti e interventi concreti. Ognuno di essi declina operativamente nel rispetto dei principi guida, rispondendo alle principali sfide urbane, tecnologiche e organizzative, e accompagnando la transizione verso un'amministrazione pubblica più equa, innovativa e orientata al bene comune.

1. Servizi pubblici intelligenti, proattivi e orientati all'esperienza utente
Lugano punta a rendere i servizi digitali pubblici più semplici, accessibili e personalizzati, riducendo la complessità burocratica e migliorando l'esperienza d'uso da parte di cittadini e imprese. Tecnologie come l'intelligenza artificiale, i modelli linguistici o i gemelli digitali urbani saranno adottate con trasparenza e controllo umano, per abilitare una nuova generazione di servizi pubblici intelligenti, proattivi e centrati sulle persone.

2. Presidio strategico, comunicazione e governance interna
Una trasformazione digitale efficace richiede una guida chiara e condivisa. Questo ambito rafforza il coordinamento interno tra uffici comunali, promuove una governance trasversale e valorizza la comunicazione come leva strategica per costruire fiducia, trasparenza e senso di appartenenza. Il Digital Office e il Comitato etico-scientifico saranno i pilastri organizzativi per garantire coerenza e visione d'insieme.

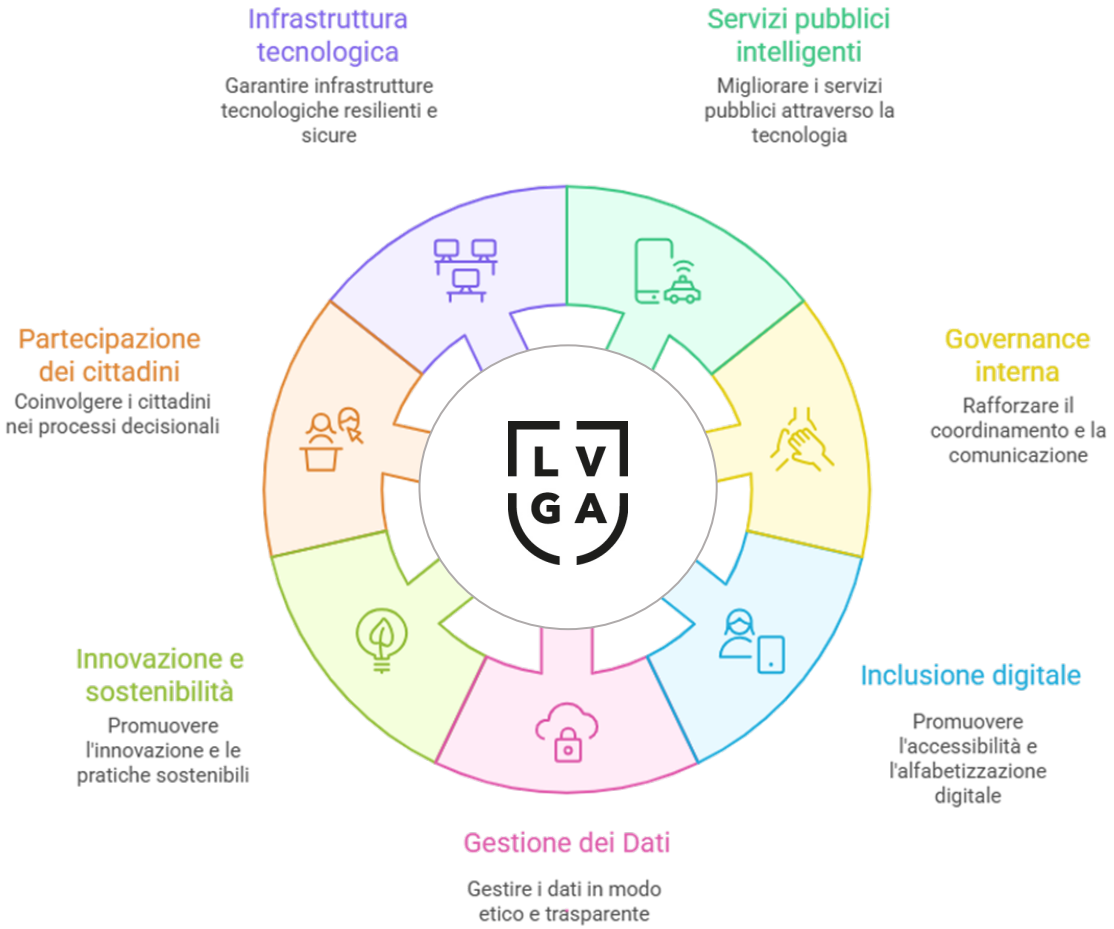
3. Inclusione, formazione e cultura digitale
La strategia riconosce che il vero digitale non esclude. Questo ambito si concentra sul superamento del divario digitale e sulla promozione di una cultura tecnologica consapevole e accessibile. Il Comune si impegna a garantire opportunità formative per tutte le fasce della popolazione, sviluppando percorsi che promuovano il benessere digitale, la partecipazione attiva e l'equilibrio nell'uso delle tecnologie.

4. Dati pubblici e città data-driven/informed
Il dato pubblico è un bene comune strategico. Questo ambito promuove una gestione etica, sicura e trasparente dei dati, orientata al miglioramento delle politiche pubbliche, dei servizi e della pianificazione urbana. L'infrastruttura sarà rafforzata grazie a pannelli di monitoraggio (dashboard), dati aperti (open data) notarizzati, gemelli digitali (digital twin) e strumenti avanzati, assicurando nel contempo protezione della privacy, sovranità digitale e responsabilità nell'uso dell'intelligenza artificiale.

5. Innovazione, economia e sostenibilità
Lugano vuole rafforzare il proprio ruolo di polo di innovazione digitale e sostenibilità urbana. Questo ambito integra l'approccio Living Lab, l'imprenditorialità tech, la sperimentazione normativa e l'adozione di metriche di impatto. Focus particolare sarà dato alla tokenizzazione urbana, ovvero la creazione di asset digitali sicuri su blockchain a partire da beni, servizi o diritti della città, alla blockchain pubblica e allo sviluppo di un Centro di Eccellenza sull'Intelligenza Artificiale Responsabile, al servizio della città e del settore pubblico.

6. Partecipazione e cittadinanza digitale
La trasformazione digitale deve abilitare una nuova forma di cittadinanza attiva. Questo ambito promuove strumenti digitali per il coinvolgimento diretto dei cittadini nei processi decisionali, nei bilanci partecipativi e nella co-progettazione di servizi. L'obiettivo è costruire una democrazia digitale inclusiva, che valorizzi idee, esperienze e feedback attraverso piattaforme accessibili e trasparenti.

7. Infrastruttura, cloud, sicurezza e tecnologie emergenti
Una strategia digitale solida si basa su infrastrutture resilienti, sovrane e sicure. Questo ambito garantisce la scalabilità tecnologica e la protezione dei servizi pubblici, attraverso un approccio cloud ibrido e misure di cybersicurezza avanzate. Include anche la regolazione e l'adozione responsabile di tecnologie emergenti, con attenzione alla trasparenza algoritmica, alla protezione dei dati e alla supervisione dei sistemi automatizzati.



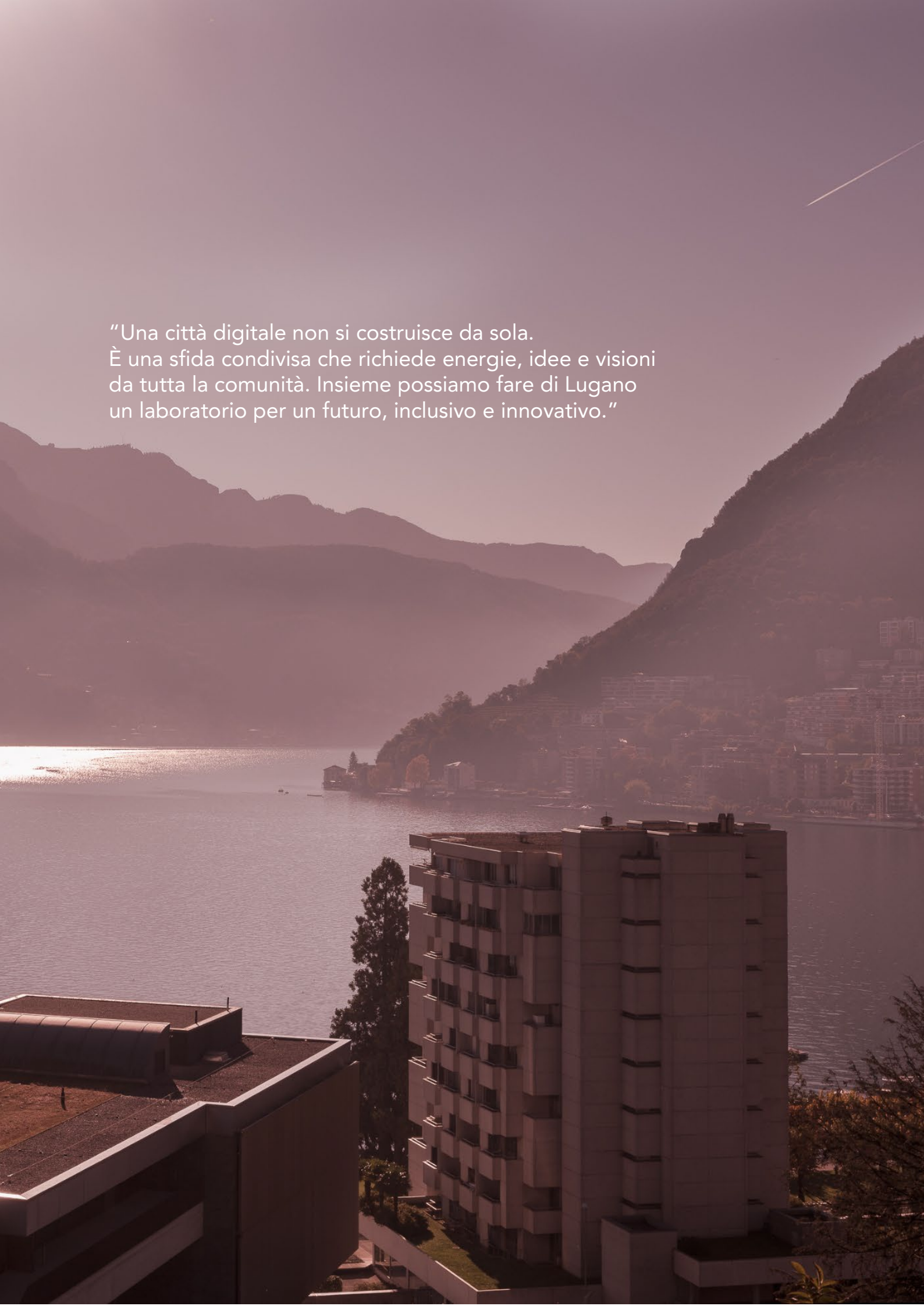
Verso il 2030: un impegno condiviso per costruire oggi la Lugano digitale di domani

La Strategia Digitale 2025–2030 rappresenta la visione della Città di Lugano per affrontare in modo responsabile, aperto e inclusivo la trasformazione digitale e si fonda su alcuni principi irrinunciabili: la sicurezza e la sovranità digitale, la trasparenza e l'accessibilità dei dati, l'inclusione e la partecipazione civica, il valore del digitale come bene comune, e l'adozione consapevole di soluzioni innovative e sostenibili. Tutti i progetti digitali dovranno riflettere questi valori nella progettazione, realizzazione e gestione quotidiana.

La fiducia dei cittadini si basa sulla capacità dell'Amministrazione di proteggere i dati, mantenere l'autonomia nelle scelte strategiche e garantire servizi digitali accessibili, etici e utili per tutti. Lugano deve restare protagonista del proprio destino digitale.

La digitalizzazione è vista come uno strumento strategico per migliorare la qualità della vita quotidiana, rafforzare la coesione sociale e sostenere uno sviluppo urbano sostenibile e partecipato. In questo contesto, Lugano intende contribuire su due piani complementari: da un lato, mantenendo una piena capacità di indirizzo nell'ambito comunale, per rispondere in modo coerente alle proprie priorità e specificità locali; dall'altro, assumendo un ruolo costruttivo e propositivo nel contesto sovracomunale, mettendo a disposizione visione, esperienze e progettualità per contribuire alla definizione condivisa di una strategia ambiziosa e inclusiva, capace di riflettere le esigenze dei diversi promotori.

La strategia 2025–2030 è la bussola per raggiungere questi obiettivi.



“Una città digitale non si costruisce da sola.
È una sfida condivisa che richiede energie, idee e visioni
da tutta la comunità. Insieme possiamo fare di Lugano
un laboratorio per un futuro, inclusivo e innovativo.”